



IL BILANCIO

Lo Spazio Bpl Arte chiude la stagione delle grandi mostre a "quota" 12mila

Oltre 3mila visitatori per le antologiche su "50 anni d'arte" e per i "Grandi maestri", la personale più seguita è stata quella dedicata a Franco Razzini

MARINA ARENSI

■ Pausa estiva a Lodi per la stagione, negli altri mesi affollata, delle mostre d'arte. Una situazione che lascia spazio a una riflessione, specie intorno alla qualità di certe proposte e di formule che replicano in sedi diverse gli stessi autori e più o meno le medesime opere. Iniziative spesso inutili, perché destinatario di un'esposizione, al di là della visibilità offerta agli autori, è specialmente il pubblico con il suo diritto a ricevere messaggi di valore culturale. Forse la scelta di qualche mostra in meno, ma che valga la pena di vedere, potrebbe ricon-

ciliare con le cose d'arte i lodigiani che cominciano a disertare le inaugurazioni. Per un bilancio della stagione trascorsa e un'anticipazione della prossima, non dimenticando i tanti momenti interessanti comunque organizzati lungo la rotta dei numerosi luoghi espositivi, muoviamo dallo spazio Bipelle Arte gestito dal 2011 dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi. Una sede prestigiosa e richiestissima; «al completo», comunica la dottoressa Paola Negrini responsabile delle iniziative culturali della Fondazione, fino a tutto il 2020. Nato sedici anni or sono nel complesso concepito da Renzo Piano per ospitare mostre di va-

lore, lo spazio ha evidenziato, pur nella generale linea di qualità della programmazione, anche qualche cedimento. «Abbiamo cercato di rispondere innanzitutto alle istanze del territorio - continua Negrini -. Ma oggi ci troviamo nella necessità di operare una selezione qualitativa degli artisti e stiamo studiando la possibilità di creare un comitato scientifico». L'affluenza del pubblico? «Aumenta di anno in anno, chiuderemo il 2016 con oltre 12mila visitatori. I numeri più alti premiano gli artisti locali: punte massime, le oltre 3mila presenze registrate per *Lodi 1900-1950. Cinquant'anni di mostre d'arte* organizzata dall'associazione Monsignor Quartieri in collaborazione con il Consiglio Comunale, e per *Grandi maestri* con i capolavori del Banco Popolare; buone affluenze per la pittura di Ugo Maffi e le ceramiche di Ca-

terina Benzoni, anche se tra le personali il primato va alle fotografie di Franco Razzini con 1.400 ingressi. Un ambito, quello della fotografia, che in soli dieci giorni ha registrato in febbraio una tra le più intense affluenze: 1.000 visitatori per gli scatti del gruppo "Photoficina" composto da dipendenti del Banco Popolare. Meno successo hanno gli artisti extraterritoriali: un esempio eclatante, aggiungiamo, quello della pittura di Sandra Tenconi, che ha registrato un limitato interesse nonostante l'indubbio valore. «Una presenza che intendiamo potenziare riguarda le scolaresche - conclude Negrini - alle quali offriamo la possibilità di visitare le mostre il mattino, anche con visite guidate». Archiviati gli ottimi numeri della stagione trascorsa è già tempo di anticipazioni per la prossima: apertura il 9 settem-

bre, con la mostra del gruppo *Photonatura Il Gerundo* sulla biodiversità. In ottobre una nuova edizione di *Carte d'Arte*, a cura dell'associazione Monsignor Quartieri che il mese successivo proporrà invece la pittura di Dionisio Urban e di Bruna Weremeenco. Il 2017 si aprirà con l'omaggio al ventennale di Naturarte e al Premio Brambati; poi il terzo Concorso di xilografia organizzato dal Rotary Adda Lodigiano e, prima della chiusura estiva, le personali di Luigi Poletti, Tindaro Calia, Carlo Adelfo Galimberti e Germano Wolf. Senza dimenticare la "trasferta" al Museo Diocesano, in collaborazione con il Banco Popolare e la Fondazione Credito Bergamasco, dal prossimo 16 settembre: undici dipinti del fiammingo Cornelis De Wael, su tematiche legate al Giubileo della Misericordia



GRANDI EVENTI In alto da sinistra "Cinquant'anni di mostre", la retrospettiva dedicata a Ugo Maffi e i "Grandi maestri", a destra Paola Negrini, a sinistra Franco Razzini durante la sua mostra

